

Basket A2. Bene solo in casa

Adesso serve personalità

L'Academy deve crescere

» Non è bastato battere Legnano sabato al PalaPirastu per cancellare l'umiliante sconfitta di Scafati: la Academy Cagliari, altrimenti detta Pasta Cellino, dovrà vincere a Latina, domenica prossima, nel quarto turno della Serie A2 Ovest, perché deve avere personalità anche lontano da via Rockefeller dove, invece, il quintetto di coach Paolini ha già dimostrato di avere un ottimo atteggiamento, al cospetto di due squadroni beffati allo sprint come Biella e Legnano.

COMPATTEZZA. La trasferta di Latina, inoltre, è tra le meno proibitive di una stagione che avrà bisogno, per restare lontano dalla zona retrocessione, di qualche exploit oltre Tirreno. Nel frattempo si può gioire per le due vittorie nelle prime tre giornate. Il segreto? La compattezza della squadra: nessun giocatore della Cellino compare nella zona nobile della classifica dei realizzatori (il primo è Keene, soltanto diciassettesimo) ma sono otto che van-

no puntualmente a referto ampliando sensibilmente il potenziale offensivo della squadra che non è schiava di nessuno.

DIFESA COLABRODO. Però la Academy ha la seconda peggior difesa del girone: 88,3 punti finora subiti a partita. Troppi. Latina, in tal senso, è una ghiotta occasione per cambiare questo stato delle cose: uscire dal tran tran "belli dentro, brutti fuori" e cominciare a pensare un po' più in grande. È questa, del resto, la dolce condanna dell'Academy voluta a Sassari dalla Dinamo: crescere prima ancora che vincere.

Nando Mura

■ **CLASSIFICA:** Casale Monferrato e Tortona 6, Cagliari, Scafati, Biella, Agrigento, Trapani e Legnano 4, Rieti*, Latina*, Euro Roma, Siena e Reggio Calabria 2, Napoli, Virtus Roma e Treviglio 0. (* una partita in meno).

■ **LA FORMULA.** Le prime otto ai playoff, l'ultima retrocede, penultima e terzultima ai playout.

RIPRODUZIONE RISERVATA

